

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street ha chiuso la seduta di ieri in modo contrastato, con il Dow Jones in moderato rialzo grazie a difensivi ed energia, mentre S&P 500 e Nasdaq hanno chiuso in calo, penalizzati dalle prese di profitto sul comparto Tecnologico e in particolare sui titoli legati all'intelligenza artificiale, con gli investitori ancora sensibili al tema delle valutazioni elevate e alla debolezza del segmento software dei big tech. In after hours, però, l'attenzione si è spostata su Micron Technology, che dopo la pubblicazione dei risultati ha sorpreso positivamente il mercato. Il rialzo a doppia cifra del gruppo dopo la chiusura ha contribuito a migliorare il sentiment sul settore dei Semiconduttori e sui Tecnologici in generale dopo una chiusura debole. In forte recupero il Nikkei, mentre apre in moderato rialzo l'Europa dopo la debolezza di ieri del comparto Difesa in scia alla decisione del governo tedesco di cancellare il programma delle sei fregate F126 per la marina militare.

Notizie societarie

PRYSMIAN: accordo quadro con il gestore della rete elettrica greca	2
RHEINMETALL: risente dello stop al programma F126 per la marina militare tedesca	2
MICRON TECHNOLOGY: trimestrale decisamente sopra le attese; linee guida solide	3

Notizie settoriali

SETTORE DIFESA TEDESCO: la Germania abbandona il programma fregate F126	3
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	51.639	-0,74	14,89
FTSE 100	10.462	0,31	5,34
Xetra DAX	24.740	-0,62	1,02
CAC 40	8.385	0,54	2,90
Ibex 35	19.390	-0,45	12,03
Dow Jones	51.849	0,35	7,88
Nasdaq	25.477	-0,43	9,61
Nikkei 225	72.366	4,61	43,76

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

25 giugno 2026 - 10:00 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

25 giugno 2026 - 10:05 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

PRYSMIAN: accordo quadro con il gestore della rete elettrica greca

Prysmian ha annunciato la firma di un accordo quadro del valore di circa 910 milioni di euro con il gestore della rete elettrica greca IPTO per la realizzazione delle interconnessioni elettriche delle isole del Dodecaneso e dell'Egeo settentrionale. Il progetto prevede la progettazione, produzione e installazione di cavi sottomarini e terrestri e rientra nel più ampio sviluppo delle infrastrutture energetiche della Grecia. La consegna finale dell'opera è attesa entro il 2033.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Diasorin	66,48	3,13	0,23	0,30
Telecom Italia	7,95	1,99	13,94	11,84
Ferrari	307,50	1,92	0,59	0,64
Leonardo	48,03	-4,76	3,35	2,24
Avio	30,50	-3,69	1,40	1,59
Eni	20,80	-3,28	11,75	10,29

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

RHEINMETALL: risente dello stop al programma F126 per la marina militare tedesca

La cancellazione del programma F126 rappresenta soprattutto la perdita di una rilevante opportunità di crescita nel settore navale. Il gruppo era considerato il favorito per assumere il ruolo di prime contractor del progetto nell'ambito di una riorganizzazione industriale che avrebbe potuto garantirgli ordini per circa 12,8 miliardi di euro. La decisione di Berlino di orientarsi verso le più piccole fregate MEKO A-200 ha quindi ridimensionato le aspettative di espansione della società in un segmento finora meno centrale rispetto alle attività terrestri e munizionamento. Il mercato ha reagito in modo molto negativo, con il titolo in calo di quasi il 19%, riflettendo sia la perdita del potenziale contratto sia il timore che il governo tedesco possa adottare un approccio più selettivo nell'allocatione delle future spese per la difesa. La correzione si è estesa anche ad altri titoli europei del comparto, tra cui Leonardo e Saab, mentre il principale beneficiario della revisione del programma appare essere Thyssenkrupp Marine Systems, destinata a raccogliere la nuova commessa navale. Nonostante ciò, il portafoglio ordini di Rheinmetall resta ai massimi storici e continua a essere sostenuto dalla forte domanda europea di sistemi terrestri, munizioni e difesa aerea, elementi che limitano l'impatto strategico di lungo termine della perdita del programma F126.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Prosus	38,42	3,96	4,72	3,61
Compagnie De Saint Gobain	79,84	3,26	1,60	1,27
Anheuser-Busch Inbev	74,44	3,10	2,99	2,26
Rheinmetall	949,00	-18,65	0,53	0,27
Argenx	748,60	-7,92	0,16	0,10
Eni	20,80	-3,28	11,75	10,29

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

MICRON TECHNOLOGY: trimestrale decisamente sopra le attese; linee guida solide

Micron Technology ha riportato un terzo trimestre fiscale 2026 nettamente superiore alle attese, confermando il forte slancio della domanda legata all'intelligenza artificiale. I ricavi adjusted sono saliti a 41,5 miliardi di dollari (contro 35,7 miliardi attesi), mentre l'utile per azione adjusted ha raggiunto 25,11 dollari, ben sopra il consenso di 20,49 dollari. La crescita è stata trainata soprattutto dai business Cloud Memory e Data Center, che hanno beneficiato degli investimenti in infrastrutture AI. L'aspetto più positivo è stato però l'outlook: per il quarto trimestre Micron Technology prevede ricavi tra 49 e 51 miliardi di dollari, superiori ai 43,2 miliardi stimati dal mercato, e un utile per azione compreso tra 30 e 32 dollari, contro attese di 25,3 dollari. Anche il margine lordo previsto (circa 86%) indica che la redditività dovrebbe continuare a migliorare. Sul fronte degli investimenti, il management ha sottolineato di stare investendo a livelli record in tecnologia, sviluppo prodotti e capacità produttiva per rispondere alla crescente domanda dei clienti. L'aumento delle spese in ricerca e sviluppo (+36% a/a) riflette questa strategia, supportata da accordi pluriennali con i principali clienti che dovrebbero rendere più stabili e prevedibili crescita e risultati finanziari nel lungo periodo.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Home Depot	342,86	5,67	2,39	1,50
Sherwin-Williams	333,13	3,17	1,13	0,77
3M Co	165,91	2,51	1,61	1,27
Chevron	171,45	-2,57	3,74	2,63
Walt Disney	101,12	-2,33	4,95	2,61
Microsoft	365,46	-2,27	15,49	11,90

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Booking Holdings	181,25	7,29	4,57	2,96
Shopify - Class A	114,17	6,03	3,48	3,26
Axon Enterprise	456,73	5,47	0,46	0,39
Rocket Lab	85,41	-10,21	#VALORE!	#VALORE!
Strategy	94,13	-9,35	8,03	5,70
Nebius Group	259,66	-5,66	7,09	5,26

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**Germania****SETTORE DIFESA: la Germania abbandona il programma fregate F126**

La decisione del governo tedesco di cancellare il programma delle sei fregate F126 per la marina militare tedesca rappresenta uno dei più importanti cambiamenti recenti nella politica di procurement militare europea. Berlino ha scelto di abbandonare un progetto che, tra ritardi e rincari, avrebbe potuto superare i 18 mld di euro, sostituendolo con l'acquisto di otto fregate più piccole MEKO A-200 prodotte da Thyssenkrupp Marine Systems, per un costo stimato di circa 11,6 miliardi. La scelta riflette una nuova priorità: privilegiare piattaforme disponibili più rapidamente, meno costose e più adatte alle esigenze operative immediate della NATO, piuttosto che proseguire un programma complesso caratterizzato da continui slittamenti e incertezza sui costi. Nel complesso, la notizia non segnala un rallentamento della spesa militare tedesca, ma piuttosto una riallocazione verso programmi considerati più efficienti e rapidamente realizzabili.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara

Laura Carozza

Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni

Serena Marchesi

Chiara Mascia

Fulvia Rizzo

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi